



Uffici Stampa

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Betafence. Fim, Fiom, Uilm: primo incontro al Mise in difesa dello stabilimento di Tortoreto

“Si è svolto oggi pomeriggio il primo incontro al tavolo convocato dal Mise, tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Betafence.

L'azienda ha esplicitato la volontà di chiudere le attività produttive dello stabilimento di Tortoreto, mantenendo esclusivamente in piedi le attività di logistica e dell'amministrazione commerciale.

Le organizzazioni sindacali e le Istituzioni hanno identificato come priorità il mantenimento della completa attività aziendale a partire da quella produttiva della Betafence Italia e della sua intera filiera garantendo la continuità industriale e occupazionale.

L'azienda ha precisato nell'incontro, senza fornire alcun dato specifico, la volontà della chiusura delle linee produttive adducendo motivazioni infondate circa la scarsa redditività degli impianti.

In questi anni i lavoratori dello stabilimento di Tortoreto hanno sempre raggiunto gli obiettivi aziendali, addirittura superando il 100%. Il raggiungimento dei target di produzione hanno garantito una corresponsione di quote economiche sostenibili all'interno degli accordi aziendali.

Pertanto sono necessari dati chiari e specifici per una reale trattativa, mentre appare evidente che la scelta aziendale risponderrebbero a logiche esclusivamente finanziarie senza riferimenti specifici dal punto di vista industriale.

Dopo una lunga discussione che ha visto le posizioni distanti tra le parti, attraverso la mediazione e la sollecitazione della sottosegretaria al Ministero dello Sviluppo economico, l'azienda ha preso l'impegno di fornire nel prossimo incontro, che sarà convocato a breve, tutti i dati che possano consentire un confronto nel merito volto a trovare una soluzione che garantisca la continuità produttiva e occupazionale.

I lavoratori della Betafence stanno difendendo il lavoro e l'industria nel nostro Paese. Al termine del successivo incontro Fim, Fiom, Uilm in base al confronto e alle risposte da parte dell'azienda valuteranno le iniziative da mettere in campo a difesa dello stabilimento Betafence Italia”.

Uffici stampa Fim, Fiom e Uilm nazionali

Roma, 1 settembre 2020